

9. Visite

Devo limitare il numero di parenti e amici che mi fanno visita e raccomando loro di rispettare gli orari preposti.

Le persone che vengono a farmi visita non devono essere di disturbo agli altri pazienti.

Devo raccomandare a parenti e amici di non venire in ospedale se hanno qualche malattia perché sarebbe dannoso per loro, per me e gli altri pazienti.

10. Chiedo informazioni alla dimissione

Devo assicurarmi di aver ricevuto tutte le informazioni utili prima di lasciare l'ospedale: medicine da assumere (lista con tutte le istruzioni), dieta, quali attività della vita quotidiana poter fare, eventuali altre indicazioni.

Devo essere sicuro di saper gestire eventuali nuove condizioni tipo stomie, tutori o altro.

Devo essere sicuro che sia indicato, tra gli altri, il farmaco per far regredire il dolore eventuale.

Devo accertarmi che mi sia stato fornito:

- un numero telefonico a cui rivolgermi in caso di necessità
- quando (giorno e ora) e dove fare gli eventuali controlli post ricovero.



DISTRETTO 2 ALTO VICENTINO

E' la mia salute e io ci sono

10 CONSIGLI PER LA SICUREZZA IN CHIRURGIA

Realizzazione:

UOSD Risk management

Aggiornamento settembre 2018

Guida
per i cittadini

1. Documenti

Quando vado in qualunque struttura sanitaria porto SEMPRE con me la tessera sanitaria, un documento di riconoscimento e tutti documenti che riguardano la mia salute (nello specifico precedenti esami radiologici, cartelle cliniche o le lettere di dimissione di precedenti ricoveri ospedalieri e/o interventi chirurgici).

2. Ricovero in ospedale

Prima di un ricovero: chiedo come prepararmi, ad esempio se devo stare a digiuno, non bere, sospendere l'assunzione di qualche farmaco o altro.

All'ingresso: segnalo subito se ho **allergie** a farmaci, cibo, tessuti, metalli, lattice e altri tipi di allergia e se sono già in cura per altre malattie, ad esempio cardiopatie o diabete.

Spiego al medico o all'infermiere cosa mangio normalmente, se sono a dieta, se bevo alcolici e quanto, se fumo e quanto, ogni altra abitudine che ho inerente la mia salute.

Se temo di non ricordare tutto mi prendo tempo oppure mi faccio aiutare dal medico di famiglia o dai miei familiari, appuntando, se necessario, una serie d'informazioni.

NON devo portare oggetti di valore, molto denaro o bagagli ingombranti e faccio attenzione ai miei oggetti personali. Informo subito l'infermiere di eventuali protesi (dentiera, apparecchio acustico, occhiali, ecc.)

Ricordo al medico l'importanza di farmi capire bene la diagnosi, le procedure e la terapia.

3. Medicine

Porto sempre con me e consegno al Personale le medicine che assumo. Comunico anche se utilizzo prodotti omeopatici, integratori, infusi o altro.

4. Mi devo presentare

Durante il ricovero il Personale di reparto mi chiederà spesso di ripetere il mio nome e cognome e la data di nascita.

Non devo stupirmi e pensare che non sappiano chi sono ma rispondere, per fare in modo che non si creino errori o scambi di persona e il mio piano di cura possa essere applicato in sicurezza.

Chiedo che anche l'operatore si presenti specificando nome, cognome e ruolo, per farvi riferimento in modo preciso nel caso dovessi chiedere chiarimenti o avessi dubbi in futuro.

Decido e informo se e quali parenti debbano essere informati sulle mie condizioni di salute e chi, nel caso mi dovesse succedere qualche cosa, debba essere informato e possa prendere decisioni per me.

5. Mi lavo le mani

In ospedale mi devo lavare sempre le mani.

Devo accertarmi che anche le persone che vengo-
no a trovarmi si lavino sempre le mani.

Se necessario, ricordo anche agli operatori sanitari di lavarsi le mani prima di visitarmi e di fare qualunque prestazione assistenziale.

6. Abbigliamento

Per evitare le cadute (ad esempio, dal letto o dalle scale) indosso pantofole e non ciabatte, né cinture.

Presto attenzione che il pigiama e qualunque altro capo di abbigliamento sia di misura e consono alla temperatura e sempre pulito.

7. La cura/intervento

Mi presento il giorno del ricovero avendo cura di aver seguito tutte le indicazioni che i medici e gli infermieri mi hanno suggerito: dieta, sospensione/ assunzione terapie, indumenti e accessori da portare, accortezze

Chiedo informazioni sul tipo di cura proposta: motivazioni, effetti collaterali, rischi, alternative (incluse le non cure), in quale misura possono influenzare le attività e le relazioni di tutti i giorni, a cosa devo stare attenta per capire se tutto procede bene

Chiedo al medico se è necessario contrassegnare la zona dove interverrà e controllo, in modo da essere sicuro che sia quella giusta.

Chiedo cosa succederà durante e dopo l'intervento e a cosa dovrò stare attento o fare dopo, per essere sicuro che tutto proceda al meglio, ad esempio: ripresa delle attività quotidiane e del lavoro, attività sportiva, guida, alimentazione eccetera.

Se ho dubbi o paure chiedo e, se ancora non capisco, chiedo nuovamente.

8. Mi prendo cura di me

Se ho dolore o qualcosa che non mi sembra a posto, informo subito l'infermiere o il medico.

Se mi sembra che non sia la medicina prescrittami, o non sia giusta o faccia un effetto strano o mi dia reazioni, debbo avvertire subito il medico. Se mi accorgo che non mi hanno somministrato un farmaco che abitualmente assumo, devo farlo presente all'infermiere.

Seguo le indicazioni dei sanitari relativamente all'igiene, al movimento (ad esempio alzarmi o no dal letto). Chiedo il motivo di eventuale cedere e per quanto tempo devo averlo.